

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI PER
L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI E
LAVORI DI JTACA S.R.L.

Premesse

Gli acquisti di beni e servizi in economia sono disciplinati dai seguenti articoli:

- 125 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice degli Appalti Pubblici)
- 329 – 338 d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti pubblici)

L'art. 125 D.Lgs. 163/2006 prevede che l'acquisizione in economia di beni e di servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze.

L'affidamento di lavori in economia è disciplinato dai seguenti articoli:

- 125 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (Codice degli Appalti Pubblici)
- 173 – 177 d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti pubblici)

L'art. 125 D.Lgs. 163/2006 prevede che i lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, nell'ambito delle categorie generali di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Al fine di individuare le tipologie di beni, di servizi e lavori acquisibili in economia nonché i relativi limiti di importo, tenendo conto delle specifiche esigenze di Jtaca s.r.l. ed al fine di recepire le novità legislative verificatesi successivamente alla data di approvazione del precedente regolamento, l'amministratore Unico con determinazione n. 3 del 01/09/2014, ha approvato il seguente regolamento.

Gli acquisti di beni e di servizi sono disciplinati dalla SEZIONE PRIMA

L'affidamento dei lavori in economia sono disciplinati dalla SEZIONE SECONDA.

Il regolamento sostituisce il precedente regolamento approvato nella seduta del 21 settembre 2011

SEZIONE PRIMA ACQUISTI DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di forniture e servizi necessari a garantire le attività della Società, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 (Codice dei Contratti Pubblici di seguito denominato "Codice") e degli artt. 329 – 338 d.p.r. 207/2010 ai quali si rinvia per tutto quanto non previsto dal presente regolamento. Le procedure in economia costituiscono un sistema di acquisto alternativo e complementare alla gara ad evidenza pubblica.

ART. 2 -- LIMITI DI IMPORTO - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO

Le procedure per gli affidamenti in economia sono consentite, in via generale, nei limiti delle previsioni approvate all'interno del Budget annuale della Società, delle autonomie di spesa dell'organo amministrativo e del Direttore generale.

Il ricorso alle procedure in economia è, in ogni caso, consentito fino all'importo previsto dall'art. 125 c. 9 D.Lgs. 163/2006 (alla data di redazione del presente regolamento € 207.000 oltre iva).

L'anzidetto importo è soggetto automaticamente all'adeguamento di cui all'art. 248 del Codice dei Contratti Pubblici, fermi restando i diversi limiti di importo indicati dal successivo art. 3.

Oltre tale importo si dovrà provvedere attraverso le ordinarie procedure d'acquisto di servizi e forniture applicando le disposizioni nazionali e/o comunitarie in materia

E' espressamente vietato frazionare artificiosamente un intervento che possa considerarsi unitario allo scopo di sottoporlo alla disciplina di cui al presente regolamento o di sottrarsi al ricorso all'appalto.

Non sono considerati frazionamenti artificiosi le suddivisioni di interventi già distintamente individuati dallo strumento programmatico della Società per singoli servizi.

Gli affidamenti avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e con le modalità operative più avanti precisate.

ART. 3 – BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

Possono essere acquisiti in economia i beni e i servizi indicati nell'allegato A al presente regolamento, nei limiti di importo di cui al precedente art. 2.

ART. 4 – ULTERIORI IPOTESI DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Gli acquisti di beni e di servizi possono essere effettuati in economia anche nel caso in cui non siano ricompresi nell'elenco di cui al precedente art. 3 laddove ricorrano le seguenti circostanze:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Si applica, in ogni caso, il limite di importo di cui all'art. 2 comma 2 del presente regolamento.

ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

- a) per cottimi, quando l'esecuzione è assegnata a imprese o persone esterne alla Società;
- b) in amministrazione diretta, quando gli interventi sono effettuati in proprio, con materiali, utensili e mezzi di proprietà della Società o opportunamente noleggiati;
- c) in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

ART. 6 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Il Responsabile unico del procedimento per le procedure in economia è il Direttore generale della società, salvo diversa specifica delega conferita dall'organo amministrativo a soggetti diversi per casi particolari o per assenza dello stesso.

E' ammessa la delega per gruppi omogenei di acquisti ovvero per singole procedure di acquisto.

Salva diversa determinazione, il responsabile del procedimento svolge anche il ruolo di direttore della esecuzione.

ART. 7 -- AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SPESA

L'acquisizione di forniture, servizi in economia viene disposta in autonomia dal Direttore Generale, nell'ambito degli obiettivi prefissati dal budget o delle esigenze correnti di gestione ordinaria della società. Su richiesta dell'organo amministrativo, egli informa degli interventi resisi necessari dando altresì atto della motivazione della procedura scelta.

ART. 8 – CONGRUITA' DEI PREZZI

Jtaca s.r.l., nella sua qualità di organismo di diritto pubblico non inserito nel conto ISTAT – ha la facoltà e non l'obbligo di effettuare acquisti tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione, convenzioni e accordi quadro di Consip nonché allo SDAPA, anche per quanto concerne i carburanti rete ed extra rete, combustibili per il riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

Ove possibile, nell'effettuare i propri acquisti in economia terrà conto dei parametri di congruità derivanti da predetti strumenti di acquisto.

Ai fini della determinazione dell'importo a base d'asta e di quello di aggiudicazione, si terrà pertanto conto del migliore tra i seguenti parametri di congruità:

- benchmark delle Convenzioni Consip S.p.A, della centrale di committenza regionale o di altro soggetto aggregatore;
- prezzi massimi di aggiudicazione determinati da ANAC con decreto entro il 1 ottobre di ogni anno (art. 9 d.l. 66/2014 conv. l. 89/2014);
- costi standardizzati Anac (già Avcp) ove esistenti (art. 89 D.Lgs. 163/2006)
- listini prezzari di beni e servizi normalmente in uso nel luogo di esecuzione del contratto (art. 89 D.Lgs. 163/2006);
- eventuali rilevazioni statistiche o ogni altro elemento di conoscenza (art. 89 D.Lgs. 163/2006)
- prezzi correnti risultanti da indagini di mercato ovvero ottenuti consultando i cataloghi di beni e servizi pubblicati sul MEPA (art. 333 d.p.r. 207/2010).

ART. 9 – AFFIDAMENTI DIRETTI

Le forniture ed i servizi specificati all'art. 3 e 4 del presente regolamento potranno essere affidati direttamente mediante emissione di lettera di affidamento/ordinativo.

Si potrà quindi prescindere dalla richiesta di una pluralità di offerte, ricorrendo all'affidamento diretto ad un unico fornitore, quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di cui alla soglia minima prevista ex lege.

Con tali modalità, nei limiti d'importo di cui al presente Regolamento, si potrà analogamente procedere nel caso di specialità del bene o del servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato ovvero per comprovati motivi d'urgenza. In tal caso, il richiedente del bene o servizio dovrà motivare dettagliatamente:

- a) le caratteristiche del bene o del servizio riconducibili al concetto di privativa industriale;



- b) le impellenti ed imprevedibili esigenze di pubblica utilità, i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuovere gli inconvenienti verificatisi.

Dovrà altresì essere definito il valore economico delle forniture di beni o dei servizi da acquisire.

Gli affidamenti avvengono, in ogni caso, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

In caso di utilizzo dell'elenco fornitori, tenuto conto delle specificità di ciascun acquisto, si procederà ad individuare il primo operatore economico nell'elenco immediatamente successivo a quelli sinora utilizzati nelle procedure di cottimo; qualora il medesimo dimostri che non sia in grado o non abbia la qualificazione necessaria per effettuare la fornitura o il servizio richiesto si procederà nello scorrimento della lista degli operatori economici, individuando altro operatore idoneo.

La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di informazioni con i fornitori può anche avvenire, a discrezione di Jtaca, mediante raccomandata, mediante fax, per via elettronica (e-mail o PEC) o mediante combinazione di tali mezzi. Il mezzo o i mezzi di comunicazione prescelti sono indicati nell'invito alla procedura.

ART. 10 – COTTIMO FIDUCIARIO

Nei limiti delle soglie fissate dal Codice, la procedura di cottimo si esegue mediante lettera di invito indirizzata a 5 diversi operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei.

L'individuazione degli operatori economici cui inviare la lettera di invito avverrà, a seconda dei casi, tramite:

- 1) Indagine di mercato tramite avviso preventivo per la manifestazione di interesse da pubblicarsi sul profilo committente nonché, se giustificato dalla natura e dall'importo della acquisizione, assicurando ulteriori ed idonee forme di pubblicità;
- 2) Elenco dei fornitori, creato da Jtaca e suddiviso per categorie merceologiche.

Gli affidamenti avvengono, in ogni caso, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento. Il criterio della rotazione non è applicato nei casi, debitamente comprovati, in cui il bene o servizio da acquisire abbia caratteristiche tecniche tali da consentire la sola partecipazione di soggetti specifici.

Procedura tramite Elenco dei fornitori

Jtaca provvede comunque all'aggiornamento annuale dell'Albo nel rispetto di quanto previsto all'art. 125 comma 12 del Codice dei Contratti pubblici e delle disposizioni del presente regolamento.

L'elenco, soggetto ad aggiornamento periodico, sarà tenuto in modalità aperta sul sito internet della società ed è sempre possibile l'iscrizione.

Le categorie merceologiche in cui è suddiviso l'elenco dei fornitori sono pubblicate sul profilo committente di Jtaca s.r.l. e corrispondono alla tipologia di beni e servizi di cui all'allegato A del presente regolamento.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate esclusivamente on line, avvalendosi della procedura presente sul sito istituzionale di Jtaca.

L'iscrizione all'elenco dei fornitori avviene tramite la presentazione di apposita domanda contenente:

- L'indicazione della categoria merceologica e delle categorie merceologiche per le quali si richiede l'iscrizione;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 ed il fatturato specifico conseguito, nell'anno antecedente l'iscrizione, in ciascuna delle categorie merceologiche per le quali si richiede l'iscrizione;
- l'impegno a comunicare, per tutta la durata della iscrizione, la variazione dei dati contenuti della domanda presentata, ivi compresi quelli afferenti il fatturato specifico.

L'iscrizione decorre dalla data di presentazione della domanda, completa di tutti i dati di cui al precedente

comma, ed ha la validità di due anni, decorsi i quali occorrerà presentare una nuova domanda di iscrizione.

Le ditte verranno iscritte nell'elenco in ordine cronologico di presentazione della domanda. La presentazione del rinnovo della domanda di iscrizione, entro la data di scadenza del termine biennale di validità di quella precedente, non comporta variazione dell'ordine di iscrizione.

Jtaca effettuerà controlli a campione sul possesso dei requisiti dichiarati al momento della richiesta di iscrizione.

Jtaca srl si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente o di cancellare un'impresa dal suddetto elenco, qualora riscontri il verificarsi, nei confronti della medesima, di una delle ipotesi previste a tale fine nel proprio Sistema di Gestione della Qualità ovvero qualora riscontri il mancato possesso dei requisiti dichiarati ai fini della iscrizione o altre ipotesi di dichiarazioni mendaci.

L'iscrizione nell'Albo Fornitori non vincola Jtaca srl la quale si riserva la facoltà di individuare altre imprese da invitare nel caso in cui sussistano ragioni di necessità, di funzionalità dei beni e/o dei servizi da acquisire e di convenienza legate alla natura o alle caratteristiche tecniche della fornitura, anche qualora in una categoria o sottocategoria non siano presenti soggetti in numero sufficiente a garantire un'effettiva concorrenzialità.

Jtaca si riserva la facoltà di dare notizia dell'avvio della procedura di acquisizione attraverso pubblicazione di apposita informativa sul proprio sito Internet.

Le ditte qualificate alla esecuzione del servizio o della fornitura oggetto di acquisizione, saranno invitate alle procedure in base a sorteggio o rotazione pura in numero di cinque o nel diverso maggiore numero ritenuto idoneo.

La rotazione sarà condotta nella modalità pura e non si procederà ad eliminare dall'ordine di invito gli operatori economici già invitati e magari vincitori, in altre procedure.

Procedura tramite avviso preventivo

L'avviso preventivo è, preferibilmente, preordinato ad ottenere le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici e, in tale caso, contiene, almeno, le seguenti indicazioni:

- 1) Oggetto e valore dell'affidamento;
- 2) Requisiti di partecipazione (art. 38, 39, 41 e 42 D.Lgs. 163/2006)
- 3) Il criterio di aggiudicazione (prezzo più basso ovvero offerta economicamente più vantaggiosa)
- 4) Termini e modalità della presentazione della manifestazione di interesse;
- 5) Il numero di operatori (minimo cinque) degli operatori economici, tra quelli, che hanno manifestato l'interesse cui verrà inviata la lettera di invito;
- 6) Criterio per selezionare, tra quelli che hanno manifestato l'interesse, gli operatori economici cui verrà inviata la lettera di invito.
- 7) Ogni altra informazione ritenuta idonea o necessaria.

Le lettere di invito hanno il contenuto di cui all'art. 334 del d.p.r. 207/2010 e contengono, altresì, la precisazione che la verifica dei requisiti avverrà, ricorrendone i presupposti, attraverso il sistema Avcpass e la disciplina degli adempimenti a carico dell'operatore economico.

I punti b), c), d), e), f), g), i), m) del citato art. 334 possono essere contenuti in un allegato alla lettera, denominato capitolato o disciplinare tecnico.

L'invito a presentare offerta è trasmesso nella medesima giornata a tutti i soggetti presi in considerazione

I fornitori o i prestatori di servizi dovranno presentare la propria offerta in busta chiusa sigillata entro il termine fissato nella lettera di invito.

Alla scadenza il Dirigente procederà all'apertura delle buste con l'assistenza di almeno un testimone, in caso di offerta al prezzo più basso, o con commissione, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, e, in entrambi i casi, redigerà apposito verbale. In caso di commissione di gara la nomina della stessa spetta al Dirigente che procederà informalmente alla scelta dei commissari.

Il tempo utile concesso agli operatori economici per la presentazione dei preventivi-offerta non può essere inferiore a 10 giorni. In caso d'urgenza, tale termine può essere ridotto. In ogni caso il termine per la presentazione delle offerte deve essere congruo ai sensi dell'art. 70 c. 1 D.lgs 163/2006.

I suddetti termini potranno in ogni caso subire variazioni in caso di richieste di chiarimento da parte degli offerenti.

Il responsabile del procedimento ha sempre la facoltà di non procedere all'aggiudicazione con atto

motivato.

Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione delle informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

ART. 11 -- ACQUISTI IN ECONOMIA TRAMITE MEPA

Gli acquisti di beni e di servizi, di cui al presente regolamento, possono essere gestiti anche attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di acquisto di importo inferiore a € 40.000 oltre IVA, la procedura potrà essere gestita tramite ODA ovvero RDO con un unico operatore.

In caso di acquisto di importo superiore a € 40.000 la procedura dovrà essere gestita tramite RDO inviata ad almeno 5 operatori economici, scelti nel rispetto dei principi di parità di trattamento, rotazione e non discriminazione.

ART. 12 -- VERIFICA DELL'ANOMALIA O DELLA CONGRUITA' DELLE OFFERTE

Nella lettera di invito è stabilito se l'individuazione delle offerte anomale avverrà:

- ai sensi dell'art. 86 c. 1 d.lgs 163/2006 (prezzo più basso) vale a dire con il metodo del taglio delle ali, non applicabile nel caso in cui le offerte siano inferiori a 5
- ai sensi dell'art. 86 c. 2 d.lgs 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa) vale a dire con la regola dei quattro quinti;
- ai sensi dell'art. 86 c. 3 d.lgs 163/2006.

I criteri di cui all'art. 86 c. 1 e 2 D.Lgs. 163/2006 non sono obbligatori per gli acquisti in economia.

La lettera di invito preciserà altresì se – in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso e di utilizzo del criterio di cui all'art. 86 c. 1 D.Lgs. 163/2006 – si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale¹. La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.

ART. 13 -- RAPPORTI CON ANAC - POST INFORMAZIONE – TRASPARENZA

Per ciascun acquisto di beni e servizi oggetto del presente regolamento, il responsabile del procedimento provvede alla acquisizione del codice identificativo gara (CIG), necessario per il pagamento della tassa sulle gare e per il rispetto delle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, per i contratti di importo superiore a € 40.000 il responsabile del procedimento cura le comunicazioni all'Osservatorio, fatto salvo il necessario rispetto delle indicazioni dell'Avpc in tema di comunicazione.

Alle procedure mediante cottimo fiduciario di cui all'art. 10 del presente Regolamento, si applicano:

- l'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 (comunicazione della esclusione, aggiudicazione, decisione di non aggiudicare, avvenuta stipula del contratto)
- l'art. 11 comma 10, del D.Lgs. 163/2006 (termine dilatorio per la stipula del contratto: 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione relativa alla aggiudicazione).

Il termine dilatorio di 35 giorni non si applica nel caso in cui le procedure di acquisto in economia vengano gestite tramite MEPA.

Ai sensi dell'art. 331, c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i. l'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario

¹ L'esclusione automatica delle offerte anomale può essere prevista, sino al 31.12.2015, per gli appalti di importo inferiore a € 207.000 oltre iva (cfr. art. 253 comma 9 bis primo e secondo periodo). Dal 1.1.2016, terminerà il regime transitorio e l'esclusione automatica potrà essere prevista solo per gli appalti di importo inferiore a € 100.000 oltre iva (art. 124 c. 9 D.Lgs. 163/2006).

di importo superiore a 20.000 euro è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul profilo del committente.

Si applicano altresì le forme di pubblicità previste dall'1 comma art. 32 della l. 190/2012 e l'obbligo di pubblicare ai sensi dell'art. 37, del D.Lgs. 33/2013, la determina a contrarre nei casi di cui all'art. 57 comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare ai sensi dell'art. 1 comma 32 della l. 190/2012, la stazione appaltante è tenuta a pubblicare nei proprio siti web istituzionali:

- 1) la struttura proponente;
- 2) l'oggetto del bando;
- 3) l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- 4) l'aggiudicatario;
- 5) l'importo di aggiudicazione;
- 6) i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- 7) l'importo delle somme liquidate.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione (generali e speciali) avviene attraverso la Banca dati Nazionale dei Contratti pubblici ai sensi dell'art. 6 bis D.Lgs. 163/2006 ed il sistema Avcpass, fatti salvi i casi di cui al comma 3 del citato art. 6 bis.

Per gli acquisti di importo inferiore a € 40.000 la verifica sul possesso dei requisiti potrà essere effettuata a campione.

ART 14 – CAMPIONI

Nell'avviso o lettera-invito si può richiedere, quando ritenuto opportuno, la presentazione di campioni sigillati, riconoscibili, dei beni da fornire; in tali casi sono esclusi dal confronto i concorrenti che non abbiano presentato i campioni nei termini e luoghi prescritti.

Il contratto può stabilire che i campioni, quando la loro natura lo consenta, per tutta la durata della fornitura costituiscano termine di riferimento a garanzia del suo regolare svolgimento ed in caso di eventuale contestazione.

Previa formale contestazione dell'inadempimento, la società ha diritto di rifiutare ed il fornitore l'obbligo di ritirare e di sostituire, nei termini posti dalla società stessa, i beni o le prestazioni che risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste nei documenti di gara o contrattuali o non corrispondenti ai campioni eventualmente richiesti.

ART 15 – GARANZIE

In considerazione della tipologia dei prodotti e dei servizi, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario in sede di gara può essere richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da prestare ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 163/2006.

Tale cauzione è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto per l'aggiudicatario mentre ai non aggiudicatari la cauzione è restituita, in segno di svincolo, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

Per i contratti di importo superiore a € 40.000 ed, in ogni caso, in considerazione della tipologia dei prodotti o dei servizi richiesti ed a garanzia degli stessi si può chiedere alla Ditta appaltatrice una garanzia pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006. In tale caso l'offerta formulata deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

Tale garanzia sarà svincolata all'approvazione del certificato di collaudo o attestato di regolare esecuzione e dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Si applicano gli art. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006.

ART 16 – FORMA DEL CONTRATTO

I contratti necessari per l'esecuzione degli interventi sia in cottimo che in amministrazione diretta sono conclusi di norma nella forma di atto di cottimo, sottoscritto mediante "scrittura privata" fra le parti, nel caso di servizi e forniture e lavori. Tutte le spese di contratto (bolli, registrazione, copie, ecc.) sono a carico della Ditta. E' a carico dell'Ente la sola I.V.A..

ART 17 – NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per le prestazioni oggetto del presente regolamento trovano applicazione integrale le norme a tutela del lavoratore di cui agli artt. 4 , 5 e 6 del DPR 207/2010 e s.m.i. nonché l'art. 31 del d.l. 21.6.2013 n. 69.

ART 18 – CONTABILITA'

Ai sensi dell'art. 307, c. 1 del DPR 207/2010 e s.m.i. la contabilità delle prestazioni in economia è tenuta dal direttore dell'esecuzione in forma semplificata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, mediante apposizione del visto dello stesso sulle fatture di spesa o attestazione equipollente.

Detto visto attesta la corrispondenza delle prestazioni svolte con quanto previsto dal contratto secondo valutazioni proprie del direttore dell'esecuzione che tengono conto delle prestazioni effettivamente rese.

In ogni caso, successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione o del documento ad esso equipollente, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, allo svincolo delle ritenute a garanzia effettuate nonché allo svincolo della eventuale cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART 19 – PENALI

Per prestazioni di importo superiore a € 40.000 ed, in ogni caso, qualora la natura e l'oggetto della acquisizione o della prestazione lo giustifichino, il responsabile del procedimento stabilisce, in sede di redazione degli atti di gara, le penali da applicare in caso di:

- ritardato adempimento;
- inadempimento degli obblighi contrattuali;

Le penali e la relativa misura sono inserite nella lettera di invito e fanno parte integrante del contratto.

Le penali da ritardo sono determinate in misura giornaliera compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, non superiore al dieci per cento dell'importo netto contrattuale, in relazione alla entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti le penali di cui ai commi precedenti si applicano ai rispettivi importi, con le modalità stabilite nel contratto.

Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta dalla contestazione degli addebiti da parte del direttore dell'esecuzione e dalla assegnazione all'esecutore di un termine, non inferiore a tre giorni per la presentazione delle osservazioni.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART 20 – PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati con bonifico bancario a 30 (TRENTA) giorni ed in ogni caso nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002.

L'impresa affidataria si impegna a comunicare all'Ente gli estremi del conto corrente bancario dedicato (ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e smi), le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto nonché ogni eventuale variazione, ad inserire nei contratti stipulati con le imprese della filiera la clausola di tracciabilità e ad inviare all'ente copia o stralcio dei contratti con le imprese della filiera medesima o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'avvenuto rispetto, lungo la filiera, delle disposizioni della l. 136/2010.

E' fatto salvo l'obbligo di acquisire d'ufficio il Durc ovvero autocertificazione della regolarità contributiva laddove consentita dalla legge, fatti salvo l'obbligo di procedere a controlli periodici sul contenuto delle dichiarazioni.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti "Equitalia" in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73 n. 602, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286. La verifica di cui al presente comma viene effettuata, se ne ricorrono i presupposti, dopo aver esperito la procedura di cui all'art. 4, comma 2, d.p.r. 207/2010 e di cui all'art. 31 comma 3 del d.l. 69/2013 (intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di durc irregolare).

ART. 21 – FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO

Alla fase esecutiva del contratto si applicano, in quanto compatibili e salvo diversa previsione contenuta nel presente regolamento, gli articoli da 297 a 325 del d.p.r. 207/2010, con l'esclusione delle disposizioni concernenti la verifica di conformità di cui all'art. 312 in quanto, trattandosi di affidamenti in economia, la contabilità è tenuta in forma semplificata.

ART. 22 – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo precedente, nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore della esecuzione e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 311 del d.p.r. 207/2010.

Segnatamente, ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

ART. 23 – SUBAPPALTO

Salvo che non sia espressamente vietata in relazione alla tipologia di bene o servizio, è ammessa la facoltà del subappalto nei limiti e modalità di cui all'art.118 del D.Lgs.n.163/2006.

ART. 24 -- ALIENAZIONI DI BENI MOBILI

La Società procede all'alienazione di beni mobili dichiarati fuori uso, sulla base di apposito verbale sottoscritto dal Direttore generale, dal quale risulti che gli stessi non sono più utilizzabili e per i quali non sia possibile o vantaggiosa la trasformazione o il loro adeguamento tecnologico. Effettuata una apposita stima dei beni la vendita avviene, per i beni il cui valore è inferiore al valore minimo previsto dalla legge, a trattativa privata sulla base delle migliori condizioni reperite sul mercato dal RUP. Per i beni mobili quali, ad es. auto, attrezzature, è consentita l'alienazione a ditta fornitrice dello stesso genere, a scomputo del prezzo di acquisto del nuovo. La cessione se non è obbligatoria altra forma, può essere perfezionata con il verbale di consegna. Di norma le spese di passaggio di proprietà e di trascrizione nei pubblici registri restano a carico del ricevente.

SEZIONE SECONDA LAVORI IN ECONOMIA

ART. 25 – TIPOLOGIE DI LAVORI IN ECONOMIA

Ai sensi dell'Art. 125 comma 6. del Codice, i lavori di cui alla lettera b), eseguibili per un importo massimo di € 200.000,00 se affidati a cottimo fiduciario o € 50.000,00 se eseguiti in amministrazione diretta, sono quelli di seguito indicati:

Manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione, sistemazione e ampliamento di infrastrutture, di fabbricati e impianti (, etc.) su beni e manufatti propri o di terzi.

Gli interventi di manutenzione riguardano a titolo esemplificativo i seguenti beni:

- terreni (sottoservizi, reti fognarie e di raccolta e scarico delle acque pluviali, strade, manti stradali);
- marciapiedi, cordonate, aiuole, muri, manufatti in calcestruzzo, impianti di illuminazione;
- fabbricati (pavimenti, soffitti e controsoffitti, dipinture, serramenti);
- impianti (impianti elettrici, impianti idraulici, termoidraulici e di condizionamento, impianti di irrigazione, reti tecnologiche e dati, impianti di videosorveglianza , relativi software e accessori);
- recinzioni (in pannelli rigidi o in rotoli flessibili) comprensive di fornitura, lavori edili e posa, opere fabbrili e di carpenteria, cancelli anche elettrici.

Possono altresì essere eseguiti in economia gli ulteriori interventi di cui all'art. 125 comma 6 d.lgs163/2006.

ART. 26 -- PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Per i lavori da eseguirsi in amministrazione diretta o con sistema misto il R.U.P. dispone l'acquisto dei materiali ed il noleggio dei mezzi necessari per la realizzazione dell'intervento seguendo le modalità procedurali definite per i servizi e le forniture.

Per i lavori da eseguirsi a cottimo deve essere redatto apposito progetto esecutivo di massima, ovvero definitivo, ovvero semplice perizia di stima, contenente una relazione sulla descrizione tecnica dei lavori, il computo metrico estimativo ed il quadro economico dell'intervento.

I lavori da eseguirsi a cottimo possono essere affidati con:

- Procedura negoziata diretta: per importi inferiori a € 40.000,00, con applicazione dei criteri della rotazione, trasparenza, parità di trattamento, e della specializzazione in relazione alla prestazione da eseguire;

- Procedura negoziata con gara informale: per importi compresi tra € 40.000,00 ed € 200.000,00.

La gara informale deve essere preceduta da invito ad almeno 5 (cinque) concorrenti.

L'individuazione degli operatori economici cui inviare la lettera di invito avverrà, a seconda dei casi - tramite indagine di mercato ovvero elenco dei fornitori, eventualmente creato da Jtaca e suddiviso per categorie - nel rispetto delle disposizioni dell'art. 10 del presente regolamento, in quanto compatibili.

Per cottimi superiori a € 150.000,00 le ditte devono essere in possesso di qualificazione Soa per la corrispondente categoria di lavori.

L'individuazione della migliore offerta avviene di norma con il sistema del prezzo più basso salvo nei casi in cui sia essenziale la tempestività di esecuzione, il confronto oltre al prezzo potrà prevedere anche l'offerta di riduzione dei tempi di esecuzione mentre, nei casi di specialità dell'intervento indicato nel progetto, il confronto oltre al prezzo potrà prevedere l'offerta di tecniche di esecuzione, o di materiali, o di strumentazioni tecnologiche particolari.

In caso di svolgimento di gara ufficiosa l'apertura delle buste deve avvenire in seduta pubblica in ora e giorno predeterminati nell'invito e dovrà essere redatto apposito verbale di gara.

La ditta affidataria del lavoro in economia, anche nel caso di affidamento diretto, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica- finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con gare pubbliche.

Il Rup ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione con atto motivato.

ART. 27 -- VARIANTI

Il regime delle varianti è disciplinato dall'art. 132 d.lgs. 163/2006.

In nessun caso tramite l'introduzione di una variante può essere superato il limite massimo di € 40.000 nel caso di procedura negoziata diretta ovvero di € 200.000 in caso di procedura negoziata con gara informale.

Nel caso la variante comporti l'introduzione di nuovi prezzi, questi devono essere approvati dal Rup con atto scritto.

ART. 28 – PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO - GARANZIE

L'atto di cottimo deve indicare almeno quanto richiesto dall'art. 173 d.p.r. 207/2010.

Quando previsto in rapporto alla tipologia dei lavori, nei contratti di cottimo va richiamato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

La cauzione richiesta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto sono le seguenti:

- per contratti di importo da € 40.000,00 a € 100.000,00 la cauzione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- per contratti di importo da € 100.000,00 a € 200.000,00 oltre alla cauzione definitiva di cui all'art. 113, le ulteriori garanzie di cui all'art. 129 del citato Decreto e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 (polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile presso terzi)

ART. 29 -- LIQUIDAZIONE DELLE SPESE

I lavori per gli interventi in economia, affidati in amministrazione diretta di cui sopra, sono liquidati su presentazione di fattura e previo visto del Rup.

Per i lavori affidati mediante cottimo il Rup provvederà al pagamento della fattura dopo visto/emissione di certificato di regolare esecuzione da parte del D.L..

DISPOSIZIONI FINALI COMUNI ALLA SEZIONE PRIMA E ALLA SEZIONE SECONDA

ART. 30 – DISPOSIZIONI COMUNI

Salvo che non sia espressamente vietata in relazione alla tipologia di bene o servizio, è ammessa la facoltà del subappalto nei limiti e modalità di cui all'art.118 del D.Lgs.n.163/2006.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice dei Contratti pubblici, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto di Itaca al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto-

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicheranno le norme di cui al D.Lgs. 163/2006 e le altre norme amministrative e civili in materia di conferimento e di esecuzione di contratti pubblici, in particolare di lavori, servizi e forniture per le parti applicabili alla Società in House.

Il presente regolamento sostituisce tutti i regolamenti e le procedure precedentemente adottati ed entra in vigore dopo la sua approvazione da parte dell'organo amministrativo.

ALLEGATO A) -- CATEGORIE BENI E SERVIZI

		BENI	RELATIVO AI SERVIZI
B	1	Acquisto e noleggio di mezzi da lavoro, macchine operatrici, piattaforme di sollevamento, scuolabus, autobus, trenini turistici, automezzi, autovetture, autoveicoli, cicli, motocicli, senza autista o operatore;	S1
B	2	Acquisto sistemi di localizzazione satellitare veicolare ed individuale, videosorveglianza veicolare, software e relativi Canoni e contratti di assistenza;	S2
B	3	Acquisto o locazione di mezzi audiovisivi, fotografici e cinematografici;	S2
B	4	Acquisto di coperture per posti auto anche prefabbricate e teli ombreggianti;	S3
B	5	Acquisto e posa di piante, semina tappeti erbosi;	S4
B	6	Acquisto di attrezzature e materiale di consumo per la manutenzione e la cura del verde e di impianti di irrigazione;	S5
B	7	Acquisto e noleggio di attrezzatura per la gestione dei servizi di sosta e mobilità (prefabbricati, bagni chimici, palchi, impalcature, castelli, New Jersey, birilli, dissuasori di velocità, transenne ecc.);	S6
B	8	Acquisto di Ascensori e montacarichi;	S7
B	9	Acquisto e noleggio di attrezzature per la regolamentazione degli accessi e l'incasso della tariffa nei parcheggi sorvegliati (barriere e colonnine di entrata e uscita, casse manuali, casse automatiche, armadi stradali condizionati e non), parti e pezzi di ricambio, materiali di consumo (biglietti in risme a modulo continuo, carta termica, tessere a banda magnetica, tessere con tecnologia di prossimità), software e contratti di assistenza;	S8
B	10	Acquisto e noleggio di attrezzature per l'incasso della tariffa nei parcheggi su stallo stradale (parcometri o colonnine), parti e pezzi di ricambio (memorie centrali, selezionatori), materiale di consumo (carta termica o altro tipo di biglietti, batterie, staffe per il posizionamento delle attrezzature, sigilli di sicurezza), software e contratti di assistenza;	S8
B	11	Acquisto e noleggio di impianti di info-mobilità (pannelli elettronici per la segnalazione dei posti auto nei parcheggi, pannelli elettronici per la pubblicazione di messaggi variabili, dissuasori elettronici di velocità) parti e pezzi di ricambio, materiale di consumo, software e contratti di assistenza;	S8
B	12	Acquisto e noleggio di beni durevoli e materiali di consumo da ufficio, compresi mobili, pareti attrezzate, armadi Rack;	S9

B	13	Acquisto o locazione di strumenti informatici, macchine da ufficio, apparecchiature elettroniche e elettromeccaniche (fotocopiatori, calcolatrici, fax, stampanti, scanner ecc.), personal computer, monitor, server, apparati di rete (switch, firewall ecc.), NAS per sistemi di back up, gruppi di continuità, parti di ricambio e accessori, nonché l'acquisto e lo sviluppo di programmi informatici, ivi comprese le spese di installazione, configurazione, manutenzione, personalizzazione e riparazione degli strumenti e dei sistemi stessi, acquisto di caselle PEC, Hosting annuale caselle di posta (non certificata), dispositivi per la firma digitale, software per conservazione sostitutiva, mantenimento servizio di dominio "jtaca.com", creazione o aggiornamento sito internet, antivirus per client e server, sviluppi web;	S9
B	14	Acquisto e noleggio di apparecchiature per la trasmissione dati/voce (centralino, telefoni fissi e portatili, radio e ricetrasmittenti) e accessori, software;	S9
B	15	Acquisto di divise, calzature per il personale compresi i dispositivi antinfortunistici ed antincendio di protezione individuali (DPI) e collettivi (estintori ed attrezzature correlate) compresi medicinali, cassette di pronto soccorso e presidi medico-chirurgici e più in generale articoli atti a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro;	S9
B	16	Acquisto di materiale e apparecchiature per il raffreddamento, ventilazione, riscaldamento e caldaie, realizzazione di impianti antincendio, impianti elettrici, impianti di rete lan, impianti di allarme;	S10
B	17	Acquisto fibra ottica compresa posa, acquisto apparati per rete in fibra ottica (switch ecc.);	S11
B	18	Acquisto di insegne, luminose e non luminose, cartelli, striscioni, adesivi, bandiere, stendardi ed altro materiale grafico in genere;	S12
B	19	Acquisto di arredo urbano (fioriere, pensiline, panettoni in calcestruzzo, rastrelliere per biciclette);	
B	20	Acquisto di materiale e pezzi di ricambio (carrozzeria, officina, elettrauto, gommista) per veicoli di proprietà della Società o di terzi (a freddo);	
B	21	Acquisto di attrezzature e materiale di consumo per pulizie (a freddo);	
B	22	Acquisto di beni, materiali di consumo e servizi per la realizzazione di segnaletica verticale (pali, tabelle ecc.) e orizzontale (macchine, vernici, solventi ecc.);	
B	23	Acquisto di materiali di consumo, attrezzi per edilizia, ferramenta, falegnameria sale da disgelo ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta;	
B	24	Spese amministrative (spese postali, bolli, diritti, altre) Casella Postale;	
B	25	Acquisto di generi alimentari (compresa l'acqua) per la sede e le unità locali, anche in distributori automatici (Vending Machine) e le occasioni di rappresentanza, pranzi, cene, rinfreschi e ricorrenze sociali;	
B	26	Acquisto di buoni pasto e buoni spesa;	
B	27	Acquisto di gadgets, materiale promozionale o pubblicitario, coppe, targhe, medaglie e oggetti di rappresentanza in occasione di premiazioni o riconoscimenti;	
B	28	Acquisto di carburanti, lubrificanti, additivi;	

B	29	Provviste e/o prestazioni da eseguirsi in danno degli appaltatori di forniture e/o servizi in caso di risoluzione o rescissione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previsto, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore;	
		SERVIZI	RELATIVO AI BENI
S	1	Manutenzioni ordinarie e straordinarie (carrozzeria, officina, elettrauto, gommista, lavaggio), di veicoli di proprietà della società o di terzi (a caldo), smaltimento veicoli	B1
S	2	Manutenzione impianti localizzazione satellitare veicolare ed individuale, impianti videosorveglianza, mezzi audiovisivi, fotografici e cinematografici;	B2-3
S	3	Manutenzione coperture posti auto;	B4
S	4	Manutenzione e potatura del verde, piante di basso/medio e alto fusto e impianti di irrigazione;	B5
S	5	Manutenzione Attrezzature per la cura del verde e impianti di irrigazione;	B6
S	6	Manutenzione attrezzatura per la gestione dei servizi di sosta e mobilità ;	B7
S	7	Manutenzione ascensori e montacarichi;	B8
S	8	Manutenzioni ordinarie straordinarie e contratti di assistenza sulle attrezzature di cui ai precedenti punti beni 9), 10) e 11);	B9-10-11
S	9	Manutenzioni ordinarie, straordinarie, ricambi e materiale di consumo, contratti di assistenza sui beni di cui ai precedenti punti Beni 12), 13), 14) e 15);	B12-13-14-15
S	10	Manutenzione e assistenza impianti di riscaldamento, raffreddamento, ventilazione, caldaia, impianti elettrici, pompe antincendio Park, rete lan;	B16
S	11	Manutenzione rete in fibra ottica (compresi switch e apparati vari) ;	B17
S	12	Manutenzione insegne luminose e non luminose;	B18
S	13	Pulizie (uffici, magazzini, depositi e parcheggi) e servizio di lavanderia;	
S	14	Spurgo fognature, scarichi, caditoie aree sosta;	
S	15	Noleggio di mezzi da lavoro, macchine operatrici, piattaforme di sollevamento, scuolabus, autobus, trenini turistici, automezzi, autovetture, autoveicoli, cicli e motocicli, con autista o operatore;	
S	16	Vigilanza armata dei siti aziendali, scassetamento e conteggio moneta parcometri, trasporto valori, piantone siti Aziendali , scorta antirapina;	
S	17	Utenze (gas, luce, contratti telefonici, ecc.), e consumi illuminazione pubblica aree di sosta;	
S	18	Progettazioni, calcoli, perizie, stime, pratiche per concessioni, rilevamento posti auto e aree Park;	
S	19	Trasporti, noli, spedizioni, imballaggi, magazzinaggio e facchinaggio nonché spese per servizi di posta e corrieri privati, ivi compreso lo spostamento di veicoli con carri o bisarche;	
S	20	Servizio Assistenza Minori trasporto scolastico (Nonno Vigile);	

S	21	Abbonamenti a quotidiani, riviste specializzate e di settore anche on-line;	
S	22	Pedaggi autostradali;	
S	23	Svolgimento di corsi per attività di formazione e perfezionamento del personale, nonché corsi specifici per conseguimento patenti, e rinnovo attestati di abilitazione alla guida;	
S	24	Accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio;	
S	25	Piattaforma gestione cronotachigrafi digitali;	
S	26	Acquisto di spazi per pubblicitaria legale o inserzioni pubblicitarie su quotidiani, giornali e riviste specializzate, Magazine, elenchi telefonici, iniziative editoriali, per divulgazione di bandi di gara, di concorso o altre comunicazioni che devono essere rese per legge o regolamento a mezzo stampa o altri mezzi di informazione, collaborazione, sponsorizzazione e partecipazione ad eventi (culturali, sportivi ecc.), pubblicità on line;	
S	27	Pratiche automobilistiche, anche per nuove immatricolazioni, revisioni ecc.;	
S	28	Affidamento di coperture assicurative obbligatorie e facoltative nonché l'affidamento di altri servizi assicurativi di brokeraggio e finanziari (Leasing);	
S	29	Consulenze per l'applicazione delle norme in materia di privacy, di gestione, sicurezza, protezione dei dati e per il mantenimento dei Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ), dell'Amministratore di Sistema, trasparenza e per indagini di mercato - Attività di verifica e certificazione dei SGQ;	
S	30	Consulenze legali, di medicina del lavoro, tributarie, fiscali, amministrative, e notarili - Medico del Lavoro - Servizi di supporto gestionale e nella relazione di progetti per servizi e forniture;	
S	31	Traduzioni e interpretariato;	
S	32	Ufficio e rassegna stampa, riprese video, servizi fotografici;	
S	33	Rimozione e deposito di veicoli rimossi;	
S	34	Servizi di tipografia, litografia, tipolitografia ed eliografia;	
S	35	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata, concernenti la redazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, la direzione dei lavori, le attività tecnico-amministrative connesse alla direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, nonché gli altri servizi tecnici, ivi compresi analisi di laboratorio, prove di carico e controlli, qualora l'importo non superi 40.000 euro come previsto dall'art. 267, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 (cfr. parere AVCP del 16.11.2011, n. 22);	
S	36	Il ricorso al sistema delle spese in economia, è consentito altresì nelle seguenti ipotesi: a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto; b) completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo; c) acquisizioni di beni o servizi nella misura strettamente necessaria,	

		nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente; d) eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;	
S	37	Tutti i servizi dell'allegato IIA e IIB del D.lgs. 163/2006.	